

**DELIBERAZIONI**  
**ADOPTATE DALLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 18 dicembre 2012, n. 806.

**Legge 14 agosto 1991, n. 281, Legge regionale 4 marzo 2005, n. 7; Regolamento regionale 19 aprile 2007, n. 2. Programma 2013-2015 per la prevenzione del randagismo e per la gestione dell'anagrafe canina.**

LA GIUNTA REGIONALE

*(omissis)*

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'**Assessore alle**

**Politiche per la Salute dott. Filoteo DI SANDRO;**

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio;
- b) del visto di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Ragioneria Generale;
- c) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'**Assessore alle Politiche per la Salute dott. Filoteo DI SANDRO;** ed in ossequio a quanto

previsto ex art. 1 L.R. n. 2/2002;

*u n a n i m e d e l i b e r a :*

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare, di conseguenza, il "Piano triennale per la prevenzione del randagismo 2013-2015", allegato allo stesso Documento istruttorio;
- 3) di ridestinare alle misure previste nel Piano di cui trattasi le somme già impegnate e disponibili a residuo del Capitolo 35440 (UPB 827) del Bilancio regionale 2012;
- 4) di destinare alle misure previste nel Piano di cui trattasi le somme che annualmente lo Stato trasferirà alla Regione ai sensi della l. n. 281/1991 fino a completamento dello stesso Piano;
- 5) di delegare la Direzione regionale per la Salute e il Servizio regionale Prevenzione, veterinaria e sicurezza alimentare all'espletamento delle procedure di emanazione dei bandi della costituzione della commissione per la valutazione delle proposte per le misure messe a bando, con le figure proposte nello stesso Documento istruttorio.

**SEGUE ALLEGATO**

**Documento**

**istruttorio**

**e**

**Allegato A**